



# MashUp

Software Engineering Group

[info@mashup-unipd.it](mailto:info@mashup-unipd.it)

## Informazioni Documento

<b>Nome documento</b>	<i>Verbale del 2014-11-26</i>
<b>Versione</b>	<i>1.0.0</i>
<b>Data redazione</b>	2014-12-12
<b>Redattori</b>	Ceccon Lorenzo
<b>Verificatori</b>	Faccin Nicola
<b>Approvazione</b>	Tesser Paolo
<b>Lista distribuzione</b>	<i>MashUp</i> <i>Prof. Tullio Vardanega</i> <i>Prof. Riccardo Cardin</i>
<b>Uso</b>	Interno

## Sommario

Questo documento riassume il primo incontro tra i membri del gruppo MashUp.

## 1 Informazioni generali

### 1.1 Dettagli sull'incontro

- **Data:** 2014-11-26
- **Ora:** 14:30
- **Luogo:** Laboratorio P036, Plesso Paolotti, Via G.B. Belzoni, 7 Padova
- **Partecipanti:** Carnovalini Filippo, Ceccon Lorenzo, Cusinato Giacomo, Faccin Nicola, Roetta Marco, Santacatterina Luca, Tesser Paolo

### 1.2 Ordine del giorno

- Scelta del nome del gruppo
- Scelta del capitolato d'appalto
- Scelta degli strumenti da utilizzare

## 2 Argomenti trattati

Come prima attività si è cercato di trovare un nome per il gruppo, dopo diverse proposte la scelta è ricaduta sul nome pensato da Tesser Paolo: **MashUp**; è stata inoltre data una prima impostazione grafica al logo da utilizzare.

Dopo un'attenta analisi dei singoli membri sui capitolati proposti si è discusso insieme dei pregi e dei difetti di ciascuno. Avendo scartato i capitolati C2, C4 e C5 si è ricorsi ad una votazione tra il capitolato C1 e C3. La maggioranza ha quindi deciso di sviluppare il capitolato **C1** intitolato: **BDSMApp: Big Data Social Monitoring App**.

In seguito l'attenzione si è spostata su quali strumenti software utilizzare per lavorare al progetto; per le comunicazioni urgenti si è optato quindi, di creare una chat di gruppo su WhatsApp, mentre per assegnare i lavori da svolgere ai vari membri del team si è scelto di utilizzare un sistema di ticketing denominato Asana. È stato scelto anche di registrare un dominio su Netsons e di crearci degli indirizzi email personali. Per quanto riguarda il repository si è deciso di utilizzare Git a discapito di SVN, mentre come servizio hosting per il repository si è optato per GitHub. Per la gestione di documenti che non necessitano versionamento si è scelto di creare una cartella condivisa su Google Drive.

Per finire si è consigliata la lettura di alcuni manuali per l'utilizzo di L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X e di Git.